

RICHIESTA DI PRESTITO TEMPORANEO DI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI PER MOSTRA

Richiedente:.....
indirizzo:.....
CAP:città:
n° telefonico:fax:
e-mail:
codice fiscale/partita I.V.A.:

Oggetto richiesto:
Autore:
Dimensioni:
Collocazione:
Note:

Opera di proprietà di:
Responsabile:
Stato di conservazione:
Necessita di: ⇒ manutenzione ⇒ pulizia ⇒ restauro ⇒ altro
Ultima stima valore assicurativo: €

Ragioni del prestito:
.....
.....
Periodo: dal al

Il richiedente allega una descrizione dettagliata dello scopo e degli obiettivi dell'iniziativa.

In caso di esposizione o mostra temporanea:
Periodo espositivo: dal al
Sede dell'esposizione:
Patrocini, collaborazioni o sponsor:
.....
.....
Altri prestatori :

.....
.....

Dati relativi al prestito e alla trasporto:
Valore assicurativo: €
Società assicuratrice:
Polizza n°:
Tipo Copertura:
Ditta trasporto:.....
Accompagnatore.....

Dati relativi all'esposizione:

Illuminazione	naturale ⇒	artificiale < 50 lux ⇒
Vetrina	si ⇒	no ⇒
Climatizzazione	si ⇒	no ⇒
Guardiania diurna e notturna	si ⇒	no ⇒
Allarme antifurto/incendio	si ⇒	no ⇒
Didascalie e descrizioni	si ⇒	no ⇒
Catalogo /sito internet	si ⇒	no ⇒

L'opera sarà riprodotta si ⇨ no ⇨

Se si, richiedere il modulo per l'autorizzazione alla riproduzione dell'opera all'Ufficio Beni Culturali

Il richiedente si impegna al rispetto della normativa diocesana vigente ed in particolare:

- a fornire alla Diocesi di Asti qualsiasi garanzia fosse richiesta dall'Ufficio diocesano per i Beni Culturali per la tutela e la valorizzazione corretta dell'opera.
- a contribuire alla tutela del bene e della sua valorizzazione con una congrua offerta o con il preventivo restauro dell'opera.
- a realizzare, se richiesta da ragioni di culto e decoro, una riproduzione in scala 1:1 dell'opera che sarà collocata in luogo dell'originale e resterà di proprietà dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali.
- a farsi carico di tutte le spese organizzative (imballaggio, trasporto, assicurazione, ecc.) e di ogni altra spesa e onere che grava sul proprietario dell'opera per il prelievo e la sua restituzione.
- a specificare chiaramente in sede espositiva la proprietà del bene e l'autorizzazione concessa dall'Ufficio diocesano per i Beni Culturali.
- a contattare direttamente il responsabile del bene per concordare gli appuntamenti, una volta ottenuta l'autorizzazione.

Il richiedente

.....
(firma)